

Moiano

Il casale di Moiano è il più esteso del comune di Vico Equense, sito a 600 metri d'altitudine alle pendici del monte Faito in una straordinaria posizione baricentrica rispetto sia al Golfo di Napoli sia a quella di Salerno. Da qui sono facilmente raggiungibili località famose nel mondo come Positano e Amalfi percorrendo antichi sentieri che partono dalla contrada di Santa Maria del Castello.

Non è dato stabilire con precisione quando, in questa zona, si insediarono i primi gruppi umani; tuttavia si suppone che già a partire dal V-VI secolo vi giunsero gli appartenenti al ceppo detto " Mediterraneo ". Si deve aspettare, per la formazione della comunità moianese verso il 1500, quando la popolazione locale fondò la prima chiesa parrocchiale dedicata a San Renato Vescovo. Le case di Moiano sono strette intorno alla Chiesa e al Campanile di San Renato, vescovo di Sorrento del V secolo. L'origine del toponimo si deve probabilmente ritrovare nel gentilizio " Modius " cui si aggiunse il suffisso " anus ". Meno probabile, ma non da escludere, è invece il più diffuso riferimento al " Mons Jani ". Infatti, lo stesso " Rivo Anaro ", tratto alto del Rivo d'Arco che sfocia alla Marina di Aequa, potrebbe, nella sua etimologia, non riferirsi, come invece comunemente si crede, a Giano né tantomeno a Januario, ma piuttosto all'arena prelevata dalle sue rive. La gente invece, a negazione di tutto, ribadisce convinta che quel torrentello era il " Rivo delle Janare ", cioè il luogo di raduno notturno di insospettabili donne che, cospargendosi le ascelle di un particolare unguento, conquistavano il potere magico di volare nel buio della notte.



La Chiesa parrocchiale è stata più volte rimaneggiata e ristrutturata, tanto che poco conserva delle antiche forme, ma non mancano, nelle tante contrade del Casale, antichi luoghi di devozione di particolare eleganza

e bellezza. Dalla Piazza della Scanna, segnata da un'antichissima colonna devozionale, forse primitivo luogo della macellazione della carne o addirittura slargo per duelli rustici di coltello, ma invece, più plausibilmente, solo "luogo degli scanni", ci si avvia verso Ticciano. La strada ad un certo punto si biforca e, con un ripido percorso, nascosto dalle selve di castagno, sale a Santa Maria del Castello.



Come arrivare a Moiano:

- Via Autostrada Napoli - Salerno A3, uscire a Castellammare di Stabia, proseguire sul litorale sorrentino SS. 145 fino a Vico Equense. Percorrere la SS. 269 R. Bosco fino ad arrivare a Moiano ai piedi di Monte Faito.

- Con la Circumvesuviana Napoli - Sorrento, scendere alla stazione di Vico Equense e proseguire con i pullman locali fino a Moiano.